Dia mise & fiori nol lettin⊙ della bambolo, li coprì ⊕er beno con la • coperta e desse che dopevano stare tranquille: avrebbe preparato del tè per loro, col sarebbero quariti e si sarebbero alzati di nuovo l'in⊕omani. Poi t⊕rò le tende vicin⊕ al lettino perevitare che il sol⊕ li disQurbasse. Per tutto la seraonon potéofare a oeno diopensare oa quello che lo estudente le aveve raccontato, e quando dei stesse dovette andare a letto cardò poima dietro de tendine elella finesta dove c'erono io bei fiori Cella sua mamma, i giacintice i tulipani, e sussurrò piano piano: "So bene che dovet@andare al@ballo questa rotte"; i fiori@fecero@finta niento, don Cossero nopure uno foglia, ma Ida sapevo bene quell diceva-